



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



CONFERENZA DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 dalla legge 24 giugno 2009 n. 77

MICROZONAZIONE SISMICA

Sezioni geologiche

scala 1:1 000

Regione Puglia

Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)



Regione	Soggetto realizzatore ASSET Regione Puglia:	Data/Versione
  Ing. Tiziana Bisantino (R.U.P.)	 AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO Ing. Michele Luisi (R.U.P.) Ing. Giovanna Vessia (C.T.S.) Geol. Nicola Luigi Florio Geol. Teresa Scolamacchia Geol. Maria Grazia Soldovieri Ing. Domenico Bruno Ing. Claudia Ceppi Ing. Dario Milella	17-06-2021 / GEO_001 Revisionato da:  Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica 

Legenda

Terreni di Copertura

-  Materiale di riporto di origine antropica, costituito da materiale ghiaioso e sabbioso in spessore variabile (massimo 9.5 m sotto il centro abitato) - RI
-  Depositi eluvio-colluviali prevalentemente argillosi e limoso - CL
-  Depositi eluvio-colluviali prevalentemente sabbiosi, con limo e argilla - SC
-  Depositi alluvionali terrazzati con spessori massimi di circa 10 m, prevalentemente ghiaiosi, a matrice sabbioso argillosa - Te

Substrato Geologico

-  Alternanze di argille siltose e marne argillose con sottili strati sabbiosi. Da indagini pregresse e osservazioni in campo: "argille sabbiose, argille marnose grigio-olivastre, prevalentemente massive con stratificazione osservabile in corrispondenza di variazioni cromatiche e intercalazioni di lenti sabbiose". (Argille Subappennine. PIACENZIANO-GELASIANO) – ASP
-  Alternanze di argille e argille marnose con più sottili e sporadici livelli calcareo-calcarenitici in affioramenti compresi tra 1 e 3 m circa; i livelli litoidi hanno spessori di circa 30-40 cm (Flysch di Faeto, facies prevalentemente pelitica) – FAEp
-  Torbiditi calciclastiche (calcareniti a granulometria variabile) e marne calcaree biancastre con argille marnose verdastre. Da indagini pregresse e osservazioni in campo: "calcarei sottilmente stratificati con numerose intercalazioni di argille scagliettate molto compatte di colore variabile da avano a verde scuro e di marne biancastre", "alternanze di strati sabbioso-argillosi giallastri con calcari e calcareniti biancastre". In affioramento, gli spessori degli strati variano da pochi centimetri fino a 40-50 cm; sugli affioramenti più significativi mostrano sempre segni di piegamento e giacitura variabile anche a breve distanza.
(Flysch di Faeto, facies prevalentemente calcarenitica.
BURDIGLIANO SUPERIORE - TORTONIANO INFERIORE) – FAEc
-  Argilliti, argilliti marnose, da grigie a rossastre, con intercalazioni di marne, calcilutiti e calciruditi torbiditiche. Da indagini pregresse e osservazioni in campo: "argille varicolori", "argilla azzurro-olivastra". Nei livelli più alti è presente una facies bentonitica non individuabile in affioramento con osservazioni dirette ma individuata nei sondaggi analizzati.
(Flysch Rosso. CRETACICO INFERIORE - BURDIGLIANO INFERIORE) - FYR

Instabilità di versante

-  Scorrimento - non definita
-  Colata - non definita
-  Complessa - non definita
-  Non definito - non definita



